



# Il ruolo delle imprese nella definizione del futuro del territorio della Provincia della Spezia

**Studio Strategico** 

Documento finale – ultimo aggiornamento 12 ottobre 2023

### **Indice**

- 1. Obiettivi, metodologia di lavoro e attività dell'iniziativa
- 2. L'evoluzione del territorio spezzino nel medio-lungo termine
- 3. Gli interventi trasformativi per il territorio spezzino sul fronte infrastrutturale e di riqualificazione industriale
- 4. Le condizioni abilitanti per concretizzare la trasformazione del territorio spezzino e gli impatti attesi per l'economia provinciale





### Obiettivi e oggetto dell'iniziativa

#### **OBIETTIVI:**

- Fare una fotografia di alta sintesi strategica degli asset e delle opportunità associate ai grandi progetti di investimento, in corso e/o allo studio nel territorio della provincia spezzina\*
- Definire, alla luce del quadro conoscitivo delineato, le condizioni abilitanti per il successo dell'evoluzione territoriale e, in questo, qualificare il ruolo che il sistema imprenditoriale locale può svolgere in un'ottica di medio-lungo termine
- Indicare, sulle grandi partite trasformative del territorio, una **visione generale di indirizzo** dimostrando, in maniera autorevole e *super partes*, i benefici associati

#### **OGGETTO:**

- A. La realizzazione di un approfondimento strategico-scenariale sui **progetti di investimento/sviluppo** nel territorio spezzino e sul ruolo delle imprese, da formalizzare in un **Documento di orientamento strategico** (*Position Paper*)
- B. La **presentazione dei risultati dello studio** ai rappresentanti delle Istituzioni e della *business community* in occasione dell'Assemblea pubblica dell'Associazione (La Spezia, 18 ottobre 2023)

(\*) Dall'analisi effettuata non sono emerse iniziative cantierabili nella Val di Vara con una possibile concretizzazione nel periodo preso in esame da questo studio (entro e/o oltre il decennio 2023-2032): si auspica quindi che, anche grazie al dibattito favorito da questo studio strategico, possano emergere nuove progettualità da sviluppare in futuro nel territorio dell'entroterra spezzino.



### I cantieri di lavoro del *Position Paper*

- Realizzazione di una ricognizione puntuale ed argomentata degli **investimenti rilevanti** previsti nel territorio della Provincia della Spezia, valutando il loro impatto trasformativo in termini di:
  - Competenze strategiche territoriali (essenziali ai fini delle politiche di attrattività del territorio)
  - Principali Key Performance Indicator (KPI) del territorio (es. popolazione, attività economica/PIL, occupazione attivabile)
- Definizione di una visione d'insieme sulle condizioni abilitanti e attuative (operative, di collaborazione, ecc.)
  necessarie a mettere a sistema le opportunità per il territorio spezzino e indirizzare le priorità di sviluppo (es.
  gestione del fenomeno demografico e crescita dimensionale del Comune capoluogo, potenziamento
  dell'innovazione tra le PMI del territorio, ecc.)
- Analisi del **ruolo delle imprese** in tale percorso e, al contempo, delle **necessità** che queste esprimono in logica evolutiva (es. spazi, servizi, competenze, ecc.), qualificando il loro contributo
- Identificazione di **linee di indirizzo operativo**, alla luce della visione di trasformazione associata agli investimenti previsti





### Il piano di lavoro per l'iniziativa

Intervento ad Assemblea Annuale di Confindustria La Spezia

	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.
Riunione di <i>kick-off</i> con i Vertici di Confindustria La Spezia (La Spezia, 9 febbraio 2023)									
Definizione del perimetro d'analisi, raccolta delle fonti informative e condivisione dell'indice strutturato del <i>Position Paper</i>									
Riunioni plenarie di ascolto del Consiglio Direttivo di Confindustria SP e degli stakeholder territoriali (La Spezia, 22 giugno 2023)	1								
Attività di follow-up e interviste one-to-one con stakeholder del territorio									
Finalizzazione della stesura e consegna della bozza del Position Paper (fine agosto 2023)									
Integrazioni al <i>Position Paper</i> e consegna della versione finale del documento (fine settembre 2023)									



(La Spezia, 18 ottobre 2023)



### **Indice**

- 1. Obiettivi, metodologia di lavoro e attività dell'iniziativa
- 2. L'evoluzione del territorio spezzino nel medio-lungo termine
- 3. Gli interventi trasformativi per il territorio spezzino sul fronte infrastrutturale e di riqualificazione industriale
- 4. Le condizioni abilitanti per concretizzare la trasformazione del territorio spezzino e gli impatti attesi per l'economia provinciale

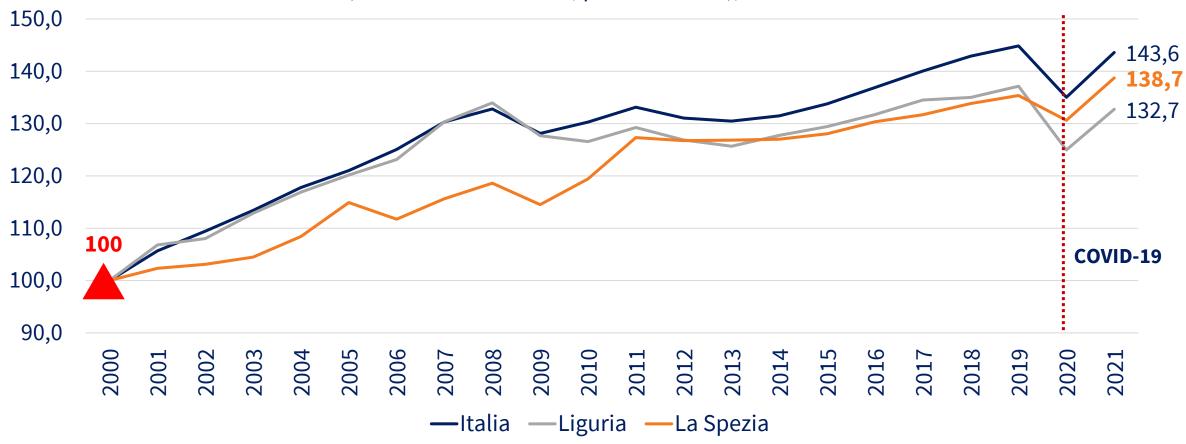




# Negli ultimi vent'anni il Valore Aggiunto della Provincia della Spezia è cresciuto più della media ligure, ma meno di quella italiana

### Andamento del Valore Aggiunto: confronto tra Provincia della Spezia\*, Liguria e Italia

(anno indice 2000=100, prezzi correnti), 2000-2021



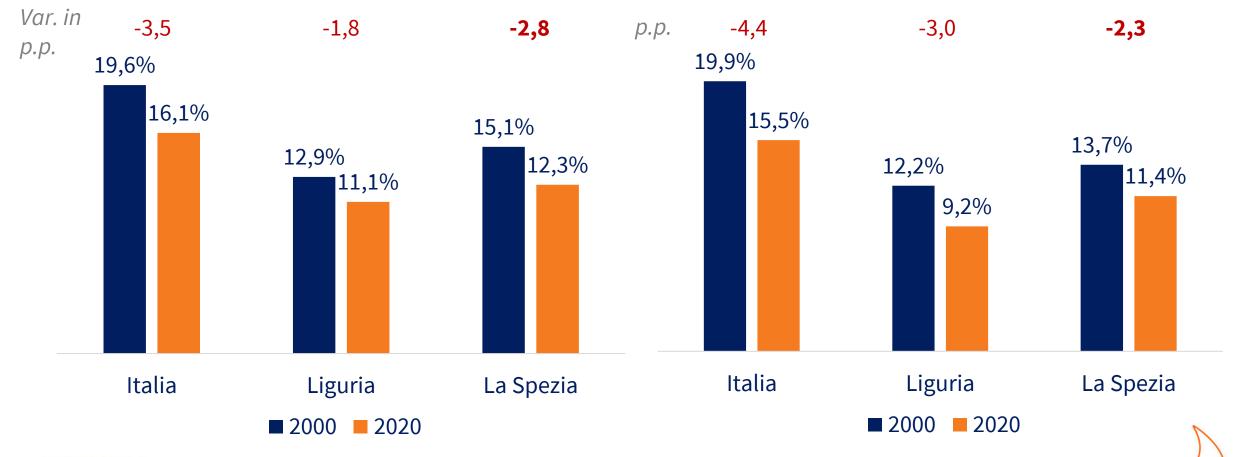




# L'incidenza della manifattura sull'economia spezzina è più marcata rispetto alla media regionale (+1 p.p. per V.A.), ma è in contrazione dal 2000

Incidenza dell'industria manifatturiera sul Valore Aggiunto: confronto tra Provincia della Spezia, Liguria e Italia (val. %), 2000-2020

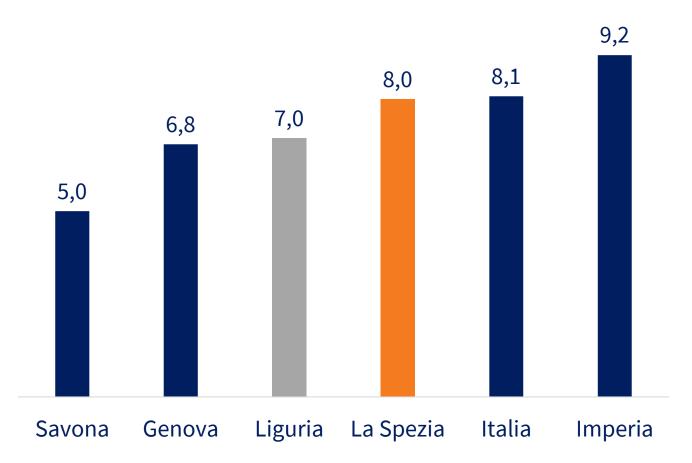
Incidenza dell'industria manifatturiera sull'occupazione: confronto tra Provincia della Spezia, Liguria e Italia (val. %), 2000-2020





### La Provincia della Spezia presenta tassi di disoccupazione superiori rispetto alla media regionale

### Tasso di disoccupazione totale: confronto tra province liguri, Liguria e Italia (percentuale), 2022

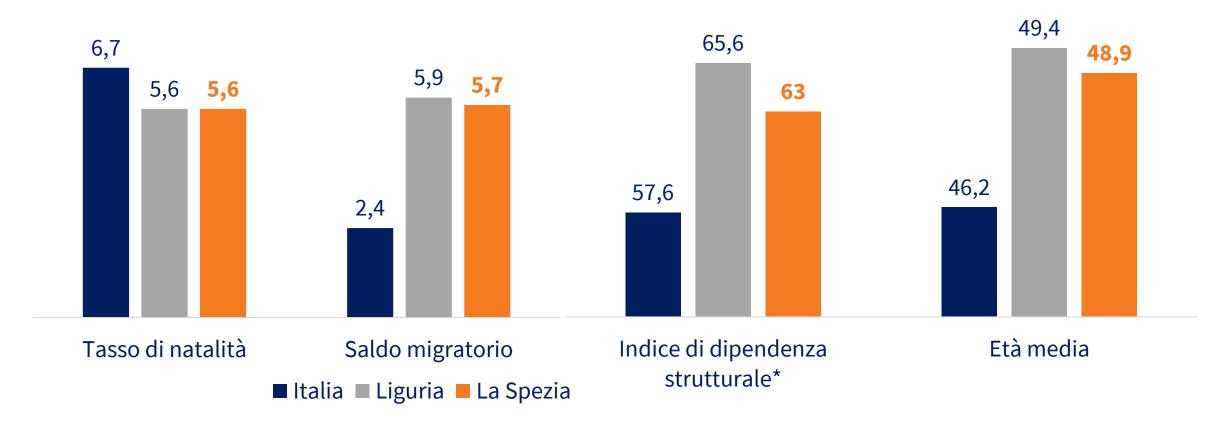


- Rispetto al 2018, il tasso di disoccupazione è diminuito di 1,8 punti percentuali, meno rispetto alla performance dell'Italia (-2,5 p.p.) e della Liguria (-2,8 p.p.)
- La differenza tra il tasso di occupazione femminile e maschile nella Provincia della Spezia è pari a 16,3 punti percentuali, un valore inferiore sia alla Liguria (16,5 p.p.) sia all'Italia (17,1 p.p.)
- Tuttavia, il tasso di occupazione giovanile è inferiore rispetto alla media italiana di 2,7 p.p. e rispetto alla Liguria di 7,3 p.p.



### A livello demografico la Provincia della Spezia registra *performance* in linea con la Liguria, ma peggiori rispetto alla media nazionale

### Performance di Italia, Liguria e Provincia della Spezia su alcuni indicatori demografici (val. %), 2022 o ultimo anno disponibile

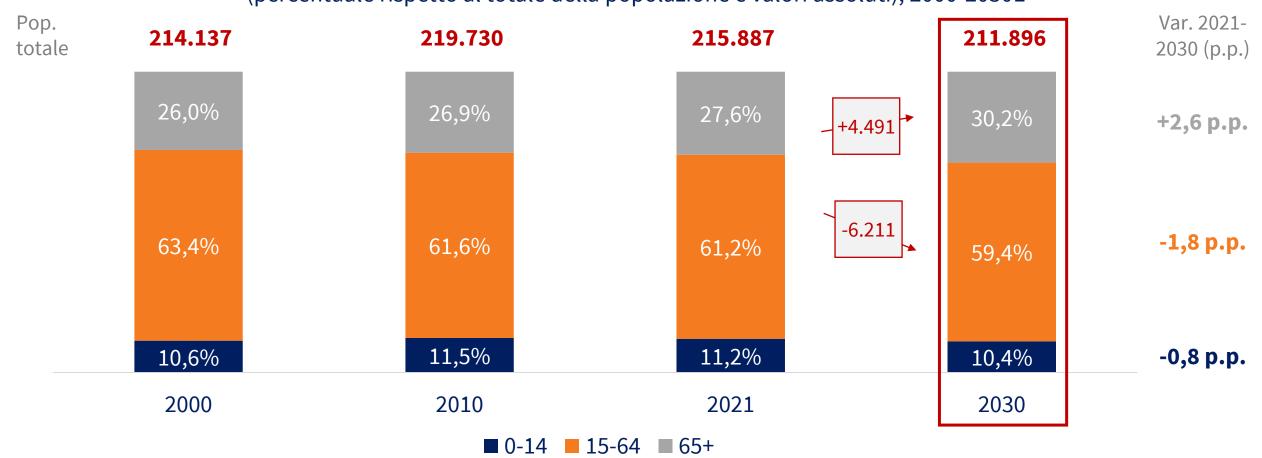






# Entro il 2030 si stima a La Spezia una crescita di 2,6 p.p. nella fascia *over* 65, a fronte di una contrazione demografica di circa 4mila unità

### Proiezione della popolazione nella Provincia della Spezia per fasce d'età\* (percentuale rispetto al totale della popolazione e valori assoluti), 2000-2030E

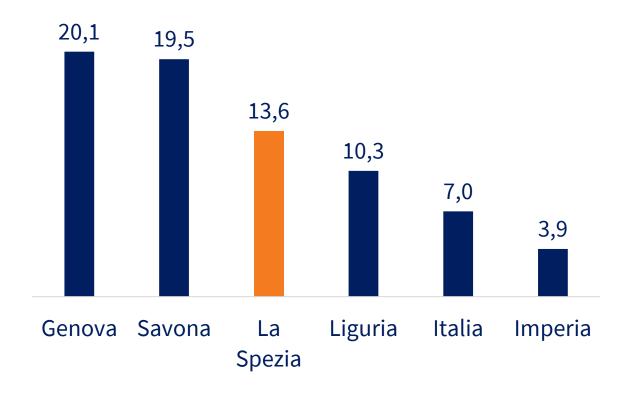


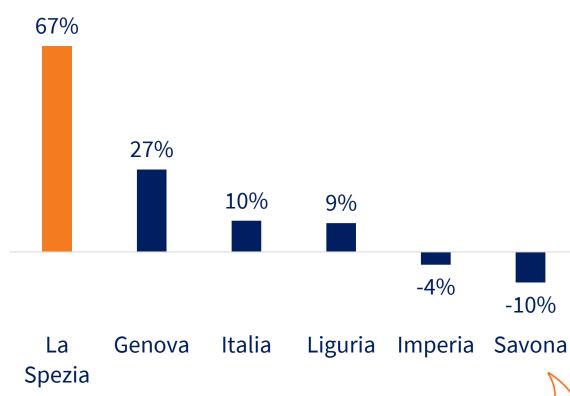




### Anche grazie al "traino" delle Cinque Terre, il territorio spezzino registra un numero di presenze turistiche quasi doppio rispetto all'Italia

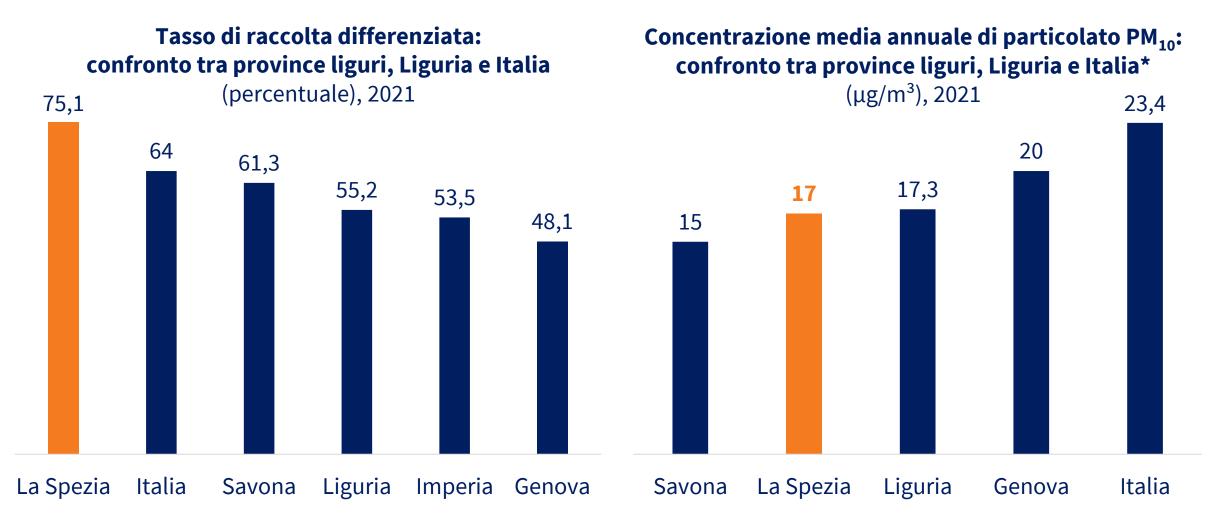
Presenze turistiche: confronto tra province liguri, Liguria e Italia (numero per abitanti), 2022 Variazione delle presenze turistiche rispetto al 2008: confronto tra province liguri, Liguria e Italia (variazione %), 2022







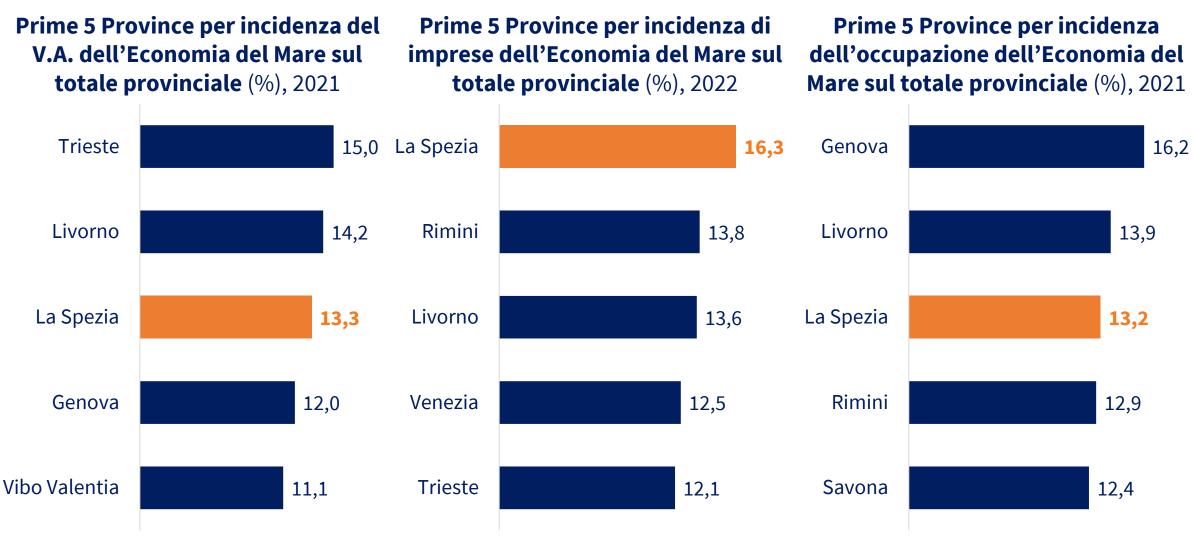
# Anche in materia ambientale la Provincia della Spezia performa meglio rispetto alla media della Liguria e dell'Italia







### Inoltre il territorio spezzino si conferma ai primi posti in Italia con riferimento all'Economia del Mare







### **Indice**

- 1. Obiettivi, metodologia di lavoro e attività dell'iniziativa
- 2. L'evoluzione del territorio spezzino nel medio-lungo termine
- 3. Gli interventi trasformativi per il territorio spezzino sul fronte infrastrutturale e di riqualificazione industriale
- 4. Le condizioni abilitanti per concretizzare la trasformazione del territorio spezzino e gli impatti attesi per l'economia provinciale





Alla luce dell'assessment del territorio e degli investimenti previsti, lo Studio ha previsto un'attività di ascolto volta a far emergere i bisogni e le potenzialità connesse e a identificare i progetti strategici a maggiore impatto per il territorio e le sue imprese





# The European House - Ambrosetti ha classificato i 24 progetti strategici nel territorio spezzino in 6 dimensioni chiave

Classificazione dei 24 progetti strategici censiti nel territorio spezzino per tipologia

RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE

33% dei progetti

PORTUALITÀ E LOGISTICA

12% dei progetti

TURISMO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

21% dei progetti

SVILUPPO DELLE

COMPETENZE E FORMAZIONE

PER L'INDUSTRIA

13% dei progetti

PROGETTI
INFRASTRUTTURALI
GOMMA-FERRO

17% dei progetti

INFRASTRUTTURE DIGITALI

**4%** dei progetti





### Le 6 dimensioni chiave e i 24 progetti strategici per il territorio

Progetti infrastrutturali gomma-ferro	Portualità e logistica	Riqualificazione industriale	Sviluppo delle competenze e formazione per l'industria	Turismo e riqualificazione urbana
<ul> <li>Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese</li> <li>Interventi sulla rete stradale e autostradale</li> <li>Potenziamento della stazione ferroviaria di Migliarina come hub intermodale dei flussi turistici verso le Cinque Terre</li> <li>Sistema integrato di trasporto locale</li> </ul>	<ul> <li>Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel porto della Spezia</li> <li>Opere di dragaggio dei bacini portuali nel porto mercantile</li> <li>Zona Logistica Semplificata (ZLS) nell'area portuale spezzina</li> </ul>	<ul> <li>Riqualificazione e riuso dell'area Enel della Spezia</li> <li>Riqualificazione e riuso dell'area ex IP della Spezia</li> <li>Programma «Basi Blu» per l'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi della Marina Militare presso la Base Navale della Spezia</li> <li>Valorizzazione e rilancio della Base Navale della Spezia e del relativo patrimonio immobiliare militare</li> <li>Avvio del Polo Nazionale della Subacquea presso il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale</li> <li>Riqualificazione e riutilizzo dell'area industriale dell'ex Ceramica Vaccari a Santo Stefano di Magra</li> <li>Riqualificazione e riuso dell'ex cava Filippi a Castelnuovo Magra</li> <li>Riqualificazione e riuso dell'area ex Fornaci Saudino a Sarzana</li> </ul>	<ul> <li>Consolidamento del "Miglio Blu - La Spezia Nautical District"</li> <li>Creazione di un incubatore / acceleratore di start-up a supporto della manifattura e dei servizi</li> <li>Costituzione di un Polo per la Formazione Tecnica</li> </ul>	<ul> <li>Valorizzazione della Calata Paita nel porto della Spezia e progetto del Waterfront</li> <li>Rigenerazione della tenuta di Marinella a Sarzana</li> <li>Sviluppo di servizi accessori di alto livello anche per l'industria del territorio</li> <li>Consolidamento della vocazione turistica della Spezia</li> <li>Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana</li> </ul>

### Infrastrutture digitali

• Completamento della copertura della banda ultra-larga





### La piramide degli impatti trasformativi dei 24 progetti strategici per il territorio della Provincia della Spezia

#### **OPPORTUNITÀ POTENZIALI/EMERGENTI/PROSPETTICHE O DI ULTERIORE SVILUPPO**

- Consolidamento del "Miglio Blu La Spezia Nautical District"
- Avvio del Polo Nazionale della Subacquea presso il Centro di Supporto e Sperimentazione Navale
- Riqualificazione e riuso dell'area Enel della Spezia
- Valorizzazione e rilancio della Base Navale della Spezia e del relativo patrimonio immobiliare militare

#### INTERVENTI TRASFORMATIVI / DI ACCELERAZIONE DELLA COMPETITIVITÀ

- Rigenerazione della tenuta di Marinella a Sarzana
- Riqualificazione e riutilizzo dell'area industriale dell'ex Ceramica Vaccari a Santo Stefano di Magra
- Riqualificazione e riuso dell'area ex IP della Spezia
- Riqualificazione e riuso dell'area ex Fornaci Saudino a Sarzana
- Creazione di un incubatore/acceleratore di start-up a supporto della manifattura e dei servizi

- Programma «Basi Blu» per l'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi della Marina Militare presso la Base Navale della Spezia
- Sistema integrato di trasporto locale
- Riqualificazione e riuso dell'ex cava Filippi a Castelnuovo Magra
- Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana

#### Interventi di base con benefici diretti sulla competitività

- Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese
- Interventi sulla rete stradale e autostradale
- Zona Logistica Semplificata (ZLS) nell'area portuale spezzina
- Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel porto della Spezia
- Opere di dragaggio dei bacini portuali nel porto mercantile
- Potenziamento della stazione ferroviaria di Migliarina

- Sviluppo di servizi accessori di alto livello anche per l'industria del territorio
- Consolidamento della vocazione turistica della Spezia
- Valorizzazione della Calata Paita nel porto della Spezia e progetto del Waterfront
- Costituzione di un Polo per la Formazione Tecnica
- Completamento della copertura della banda ultra-larga





# Per ciascun progetto strategico sono stati analizzati, a livello qualitativo di sintesi, gli impatti attesi e il ruolo del sistema imprenditoriale locale

- Impatto sulla competitività del territorio: capacità di incidere sulla generazione di ricchezza e maggiore competitività del territorio spezzino
- Impatto sull'occupazione: possibili ricadute occupazionali "di sistema", una volta che le opere saranno entrate a regime
- Complessità realizzativa: effetto congiunto di fattori esogeni, tra cui la complessità amministrativoburocratica (permitting), complessità tecnicoingegneristica dei lavori, fattibilità economica e possibili «resistenze» del sistema sociale (es. sindrome NIMBY – «Not in My Backyard»)
- Ruolo di indirizzo delle imprese: capacità delle imprese di contribuire alla pianificazione strategica degli interventi, con particolare riferimento alla destinazione/funzione d'uso delle opere

- Ruolo di implementazione delle imprese: capacità delle imprese di contribuire alla realizzazione delle opere, valorizzando le competenze presenti nel territorio
- **Benefici diretti per le imprese**: impatto atteso in termini di maggiore competitività (es. flussi di merci, reperimento di lavoratori, migliore connettività, ecc.)
  - **Urgenza**: urgenza della realizzazione degli interventi, anche in relazione al grado di interdipendenza tra le varie opere (es. estensione dei moli di attracco delle navi collegata al dragaggio dei fondali portuali), in una scala da 1 (priorità alta) a 3 (priorità media)
- **Tempi di realizzazione**: orizzonte temporale per il completamento degli interventi (entro o oltre il decennio 2023-2032)

Le caratteristiche di ciascun progetto viene presentato in forma tabellare al termine di ogni sezione





# Focus sugli interventi di base con benefici diretti sulla competitività nel territorio spezzino





# Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese: caratteristiche tecniche (1/2)

#### Descrizione:

 Ultimazione del raddoppio della Linea Ferroviaria Pontremolese, in particolare dei 64 km (su 118 dell'intero tracciato) nelle tratte Parma-Osteriazza, Berceto-Pontremoli e Pontremoli-Chiesaccia, e realizzazione della galleria di valico

#### Finalità:

 Fornire tratte di collegamento più brevi e moderne tra il Porto della Spezia e le aree circostanti (in primis l'Emilia-Romagna ma anche verso l'Europa centrale agendo da connessione per il corridoio Scan-Med), a favore degli operatori logistici, del tessuto produttivo e del turismo crocieristico

#### Investimento stimato:

2.247 milioni di Euro





# Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese: caratteristiche tecniche (2/2)

### Stato dell'arte:

- Allo stato attuale, nessun lavoro previsto per mancanza di finanziamenti
- Si raccomanda di ottenere la copertura economica pubblica richiesta per coprire i costi della doppia trazione attualmente necessaria per superare tratte a pendenza elevata rispetto agli standard moderni, secondo due step:
  - a. Reperimento di fondi pubblici su scala locale (Autorità Portuale, Comune e Provincia della Spezia, Regioni Liguria ed Emilia-Romagna) fino alla realizzazione dell'infrastruttura
  - b. Completamento dell'*iter* realizzativo (dalla progettazione all'esecuzione) con l'individuazione dei fondi utili a coprire la spesa da parte del Governo (ipotesi di inserimento della Pontremolese nella revisione del **PNRR**)





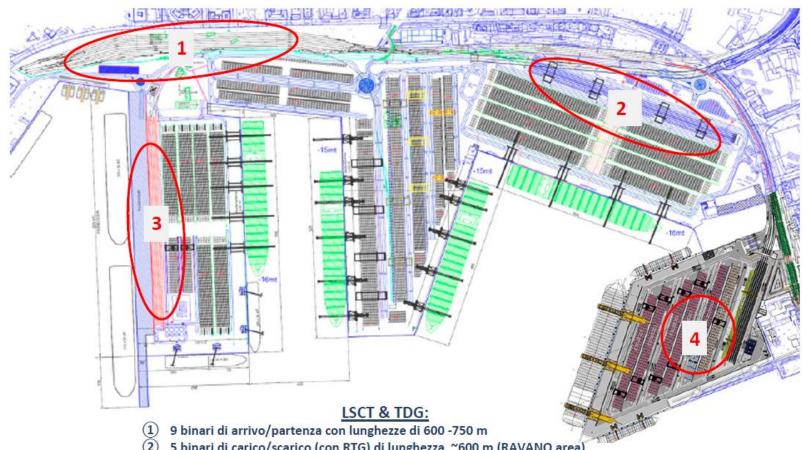
# Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese: tracciato dell'intervento







# Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese: i collegamenti ferroviari nel Porto della Spezia



Nuovi interventi sul sistema ferroviario nel Porto della Spezia per ~€ **58 mln** (di cui € 39 mln da capitali pubblici)

- 5 binari di carico/scarico (con RTG) di lunghezza ~600 m (RAVANO area)
- 3-4 binari di carico/scarico (con RTG) di lunghezza ~450 m (Molo Garibaldi)
- 4 nuovi binari di carico/scarico al Terminal del Golfo





# Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese: possibili sviluppi

### Ipotesi di sviluppo:

- Benefici ambientali: spostamento del 50% dei container merci da/verso il Porto della Spezia, dalla gomma al ferro (ad oggi il 30% dei traffici sono su ferro; atteso un aumento al 50% del traffico contenitori su ferro)
- Benefici organizzativi: minor numero di TIR in entrata e uscita dalla zona portuale spezzina
- Miglior gestione del pendolarismo su ferro sia in entrata sia in uscita
- **Impatto su occupazione e PIL**: sfruttando quanto previsto nei *business plan* dei due terminalisti presenti nel porto di La Spezia, realizzare un piano costi/benefici
- Incremento della competitività del Porto di La Spezia: possibilità di maggiori sinergie con i porti del Nord Tirreno (Livorno, Genova, Vado) come primo porto con infrastruttura ferroviaria in grado di muovere il 50% del volume container interessante il porto, attraverso un sistema ferroviario efficiente e ben connesso con le direttrici verso l'Europa centro-meridionale (Svizzera, Germania, Austria, ecc.)





### Interventi sulla rete stradale e autostradale: caratteristiche tecniche

#### • <u>Descrizione</u>:

 Realizzazione degli interventi per la mobilità stradale secondo una strategia di pianificazione integrata a livello provinciale che porti alla transizione verso un sistema urbano policentrico («città diffusa»)

#### • Finalità:

 Creare una rete integrata che garantisca la capacità di mobilità in tutto il territorio provinciale, diversificando le arterie di traffico, velocizzando l'accesso e l'uscita dall'area portuale, efficientando e sviluppando le aree retroportuali e migliorando l'accessibilità e inclusione degli assi viari

#### Investimento stimato:

219 milioni di Euro (stanziati ad oggi)





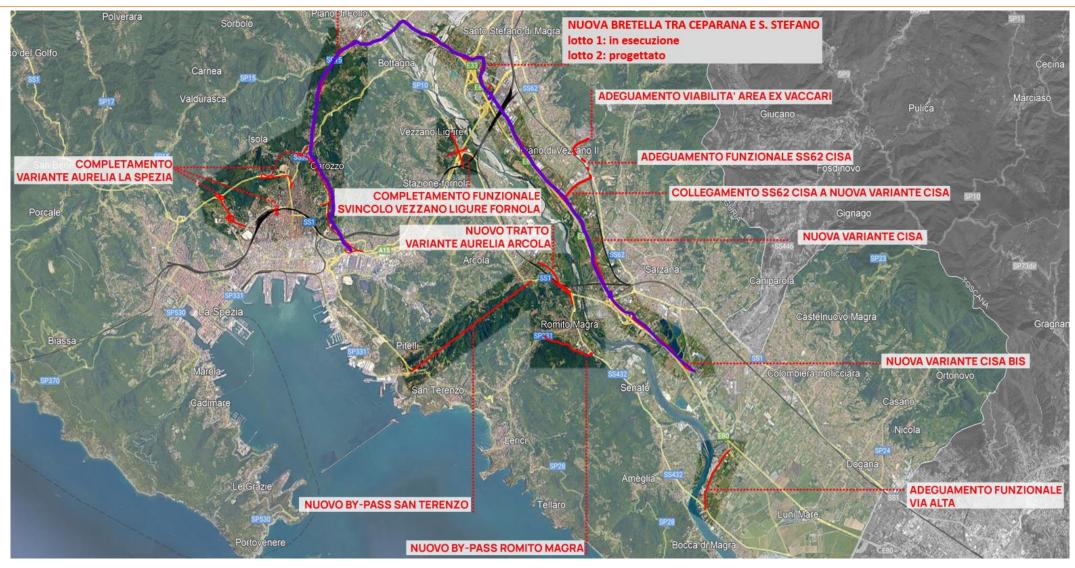
### Interventi sulla rete stradale e autostradale: stato di avanzamento e investimenti

Progetto	Stato di avanzam.	Investimento (mIn €)	
Completamento della Variante Aurelia	Lavori in corso	186	
Interconnessione a sud della via XXV Aprile nella Piana di Arcola con la St.Aurelia	Nessun progetto	n.d.	
Completamento funzionale e adeguamento normativo dello svincolo di Vezzano Ligure - località Fornola	Nessun progetto	n.d.	
Bretella "Bypass Romito Magra"	Progetto di fattibilità	12	
Bretella/ponte che collegherà Ceparana a Santo Stefano di Magra e al raccordo autostradale nella sua completezza	Affidati i progetti e i lavori di realizzazione	15	
Bretella Muggiano - Ressora "Bypass abitato San Terenzo"	In corso valutazione del progetto e costi	n.d.	
Nuova infrastrutturazione al piano urbanistico artigianale di Tavolara	Progetti approvati capannoni lato Sarzana	6	
Realizzazione complanare alla S.S. 62 della Cisa (C.d. Cisa Bis)	Nessun progetto	n.d.	
Galleria di completamento tra Golfo e Val di Vara con uscita a Piano di Valeriano	Nessun progetto	n.d.	
Proposta viabilità alternativa raccordo autostradale La Spezia - Santo Stefano M.	Nessun progetto	n.d.	





# Interventi sulla rete stradale e autostradale: mappa degli interventi infrastrutturali





### 2 Interventi sulla rete stradale e autostradale: possibili sviluppi

### <u>Ipotesi di sviluppo</u>:

Definizione di una *roadmap* di implementazione delle infrastrutture territoriali che preveda diversi livelli di priorità, da integrare all'interno di un nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che faccia leva anche sulla realizzazione di partenariati pubblico-privati





### Zona Logistica Semplificata (ZLS) nell'area portuale spezzina

#### Descrizione:

Istituzione della Zona Logistica Semplificata afferente alle Province della Spezia e di Parma

#### Finalità:

- Rendere l'ambito di Santo Stefano di Magra l'area retroportuale di riferimento del Porto della Spezia per servire i flussi logistici da/verso la Provincia di Parma
- Favorire **inserimenti imprenditoriali**, accordi o convenzioni quadro con banche ed intermediari finanziari, promuovere la realizzazione di servizi accessori alle imprese (es. marketplace per gli spazi logistici) e valorizzare il centro unificato dei controlli, promozione e marketing territoriale all'interno della ZLS

### <u>Investimento stimato:</u>

Non disponibile

### Stato dell'arte:

- Dialoghi in corso tra le amministrazioni locali e nazionali coinvolte
- Decreto Ministeriale attuativo della ZLS attualmente al parere del Consiglio di Stato
- <u>Ipotesi di sviluppo</u>:
  - Realizzare e formalizzare il Piano strategico, comprensivo della riperimetrazione delle zone che possono rientrare nella ZLS (di concerto con Regione Liguria e Regione Emilia-Romagna)



### Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel Porto della Spezia: caratteristiche tecniche (1/2)

#### Descrizione:

- Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere
- Elettrificazione delle banchine di Molo Garibaldi con la realizzazione della nuova cabina di trasformazione per cold ironing di banchina (potenza di 16 MW) per alimentare le navi all'accosto

#### Finalità:

- Promozione della mobilità crocieristica e dei relativi servizi, nonché delle condizioni di sicurezza e di fruibilità della struttura portuale
- Razionalizzazione della movimentazione dei traffici marittimi e delle relazioni di intermodalità dei flussi crocieristici
- Miglioramento dell'impatto ambientale

#### Investimento stimato:

65,5 milioni di Euro





### Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel Porto della Spezia: caratteristiche tecniche (2/2)

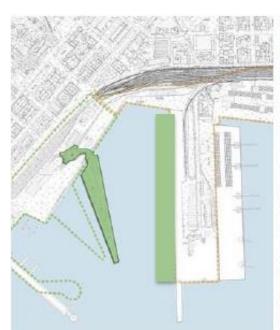
### Stato dell'arte:

- Progetto esecutivo in corso per il Molo Crociere; a settembre 2023 è attesa la sentenza del Consiglio di Stato circa l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione del molo crociere
- Contratto di appalto firmato (5 aprile 2023) per la progettazione definitiva, esecutiva e per la realizzazione della cabina di trasformazione di cold ironing; termine dei lavori previsto entro il 2024
- o Il 25 luglio 2023 è stato firmato il **rinnovo dell'accordo "Blue Flag"** tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, il Comune della Spezia, la Capitaneria di Porto della Spezia e i rappresentanti delle principali compagnie crocieristiche (Costa Crociere, MSC e Royal Caribbean): il protocollo prevede l'**utilizzo di gasolio con tenore di zolfo non superiore allo 0,10**% a partire da circa 10 miglia dal porto\*

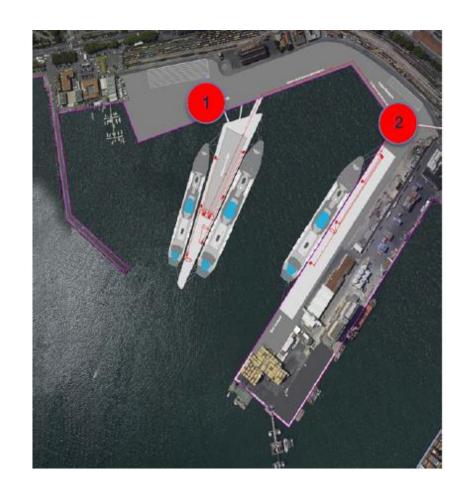




### Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel Porto della Spezia: *rendering* degli interventi











### Realizzazione ed elettrificazione del nuovo Molo Crociere nel Porto della Spezia: possibili sviluppi

### Ipotesi di sviluppo:

- Razionalizzazione della movimentazione dei traffici crocieristici (previsto incremento da 550mila a oltre 700mila passeggeri nel 2023 vs. 2022)
- Specializzazione funzionale delle aree portuali e sviluppo commerciale del Porto della Spezia
- Coinvolgimento di soggetti privati in progetti di grande infrastrutturazione grazie all'intervento di ampliamento dei terminal portuali
- Adozione di un modello di servizio «as a service» che preveda per le navi un servizio con una logica plug and play e che permetta di accedere anche ad altri servizi interconnessi (intermodalità con shuttle turistici a basse emissioni per le navi da crociera, ecc.) attraverso il ripensamento del modello di business rendendolo scalabile e l'abilitazione di un'offerta di servizi «integrata» alle navi/barche che decidono di fare scalo presso il porto
- Agevolazioni per il refitting di navi/barche (possibili risorse del Decreto Flotte a livello nazionale)
- Benefici ambientali: -30% emissioni di CO<sub>2</sub> e -95% di NO<sub>X</sub> e particolato grazie al cold ironing





# Opere di dragaggio dei bacini portuali nel porto mercantile: caratteristiche tecniche

#### • <u>Descrizione</u>:

 Espansione a una profondità di 15 metri dei due principali terminal mercantili del porto della Spezia (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo) e messa in sicurezza del Molo Italia

### Finalità:

 Offrire vantaggiose condizioni di accosto, aumentando in modo significativo l'attrattività del Porto della Spezia e generando un relativo aumento dei traffici (l'aumento del pescaggio implica la possibilità per le navi di trasportare ulteriore carico a bordo)

#### Investimento stimato:

36 milioni di Euro

### Stato dell'arte:

 Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del primo lotto di dragaggi (La Spezia Container Terminal e Terminal del Golfo)





# Opere di dragaggio dei bacini portuali nel porto mercantile: ipotesi di sviluppo

### Ipotesi di sviluppo:

- Maggiori volumi di traffico container: l'eventuale aumento del livello di dragaggio da 15 a 16 metri\* comporterebbe la possibilità di fare attraccare navi con un maggior pescaggio e, quindi, con una maggiore movimentazione di container in import/export, comportando così un incremento dell'occupazione e della generazione di ricchezza
- Benefici dall'investimento da 232 milioni di Euro da parte di La Spezia Container Terminal (LSCT)
  per l'ampliamento del Terminal Ravano sulla Marina del Canaletto, finalizzato all'approdo di navi
  da 400 metri\*\* e dall'investimento da 100 milioni di Euro da parte di Tarros per la realizzazione di
  nuovi banchinamenti nel Terminal del Golfo

(\*) Livello riportato su tutti i documenti ufficiali della Port Authority spezzina, compreso il Piano Regolatorio Portuale (PRP). (\*\*) LSCT (Gruppo Contship) sta progettando la nuova banchina a -16 metri.





### Potenziamento della stazione ferroviaria di Migliarina a Spezia come hub dei flussi turistici verso le Cinque Terre

#### • Descrizione:

Ammodernamento della stazione di Migliarina e riconversione in stazione per il trasporto passeggeri, in primis dei flussi diretti verso le Cinque Terre, tramite la costruzione di un nuovo binario (per il Cinque Terre Express), la ridefinizione delle tratte ferroviarie e bus e la costruzione di nuovi marciapiedi e parcheggi di interscambio\* (hub intermodale)

#### • Finalità:

- Cercare di gestire il fenomeno del turismo nel territorio spezzino come opportunità di sviluppo in chiave di «area vasta»
- Decongestionare i flussi turistici dalla stazione centrale della Spezia verso la stazione di Migliarina, senza la necessità di far passare i pullman nel centro città

#### Investimento stimato:

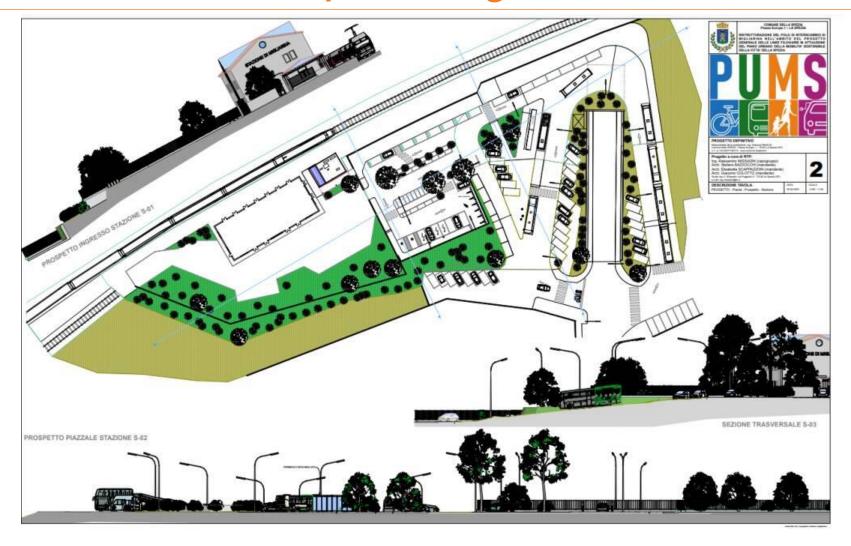
- 12 milioni di Euro da RFI (per la realizzazione del nuovo binario e della relativi infrastrutturazione) e circa 2 milioni di Euro dal Comune della Spezia (per la riqualificazione delle zone esterne della stazione)
- Stato dell'arte:
  - Lavori avviati e attualmente in corso



(\*) È allo studio il progetto del raddoppio dei parcheggi multipiano di interscambio al Palasport e in Piazza d'Armi a La Spezia.



# Potenziamento della stazione ferroviaria di Migliarina a Spezia come *hub* dei flussi turistici verso le Cinque Terre: gli interventi allo studio



Nota: ultime informazioni disponibili, aggiornate a maggio 2023; in attesa di documentazione dal Comune della Spezia.





## Sviluppo di servizi accessori di alto livello anche per l'industria del territorio: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

o Potenziamento dei **servizi di alto livello** (per gli equipaggi delle barche, per i clienti dei cantieri nautici, per i turisti internazionali) in termini di ricettività, ospitalità, *catering*, autonoleggi, ecc.

#### • Finalità:

- o Promuovere l'attrattività del polo nautico spezzino e la permanenza di turisti alto-spendenti
- Investimento stimato:
  - 12 milioni di Euro dal Gruppo Bulgarella per la riqualificazione dell'area di Marinella a Sarzana e la realizzazione di un resort di lusso (5 stelle)
  - 10 milioni di Euro dal Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure per attività imprenditoriali connesse alla nautica nell'area delle Casermette (Area Ex Fusione Tritolo) a Spezia
- Stato dell'arte:
  - Avvio dei lavori da parte del Gruppo Burgarella (fine prevista per l'estate 2025)
  - Rilasciata autorizzazione edilizia al Consorzio Sinergie Nautiche Levante Ligure
  - Lavori in corso per la riqualificazione dell'ex Locanda San Pietro a Porto Venere in una struttura ricettiva a 5 stelle ad opera della società Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (previsione della conclusione dei lavori a fine 2024 e dell'inaugurazione dell'hotel per la primavera del 2025)





# Sviluppo di servizi accessori di alto livello anche per l'industria del territorio: possibili sviluppi

- Ipotesi di sviluppo:
  - Realizzare **attività di ingaggio dei potenziali investitori** dell'industria del turismo *(real estate, tour operator, ecc.),* valorizzando le opportunità connesse agli investimenti nel territorio





## Consolidamento della vocazione turistica della Spezia: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

 Realizzazione di strutture ricettive alberghiere di alta qualità e servizi connessi, realizzazione di eventi di elevato richiamo (es. manifestazioni culturali, mostre, manifestazioni fieristiche, ecc.), in particolar modo nei periodi di bassa stagione.

#### • Finalità:

- Superare la dimensione di «città di passaggio», sfruttando la vicinanza come fattore attrattivo, allungando la stagione e ridistribuendo i flussi turistici
- Trasformare il territorio in destinazione turistica in grado di proporre esperienze che valorizzino i luoghi, i servizi e l'integrazione dei soggetti del territorio che operano nel comparto
- Valorizzare ulteriormente il turismo nautico provinciale (porticcioli turistici)
- Gestire l'overtourism connesso agli elevati flussi turistici in ingresso nelle Cinque Terre, favorendo una maggiore distribuzione anche nell'entroterra (es. Val di Vara)

#### Investimento stimato:

- Non disponibile
- Stato dell'arte:
  - Identificazione preliminare delle possibili opportunità





### 8 Consolidamento della vocazione turistica della Spezia: possibili sviluppi

### <u>Ipotesi di sviluppo:</u>

- Redigere un **Piano di Indirizzo Strategico** a sostegno dello sviluppo della Destinazione Spezia, con la definizione di una **gestione unica** sul fronte della *governance* e del reperimento delle risorse finanziarie da destinare allo sviluppo turistico (es. allocazione degli introiti raccolti dai Comuni del territorio spezzino dall'imposta di soggiorno)
- Sostenere un **approccio condiviso** a livello provinciale per lo sviluppo turistico, che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali (pubblici e privati) e identifichi in via prioritaria le possibili strategie per la gestione dell'overtourism (strategie di mobilità, regolazione dei flussi turistici, impatto degli affitti a breve-termine sulla disponibilità di alloggi residenziali, ecc.)





### Valorizzazione Calata Paita nel Porto della Spezia e progetto "Waterfront"

#### Descrizione:

Realizzazione di un *village* con funzioni sportive, ricreative, musicali e commerciali (primo lotto da 5mila mq) e realizzazione del nuovo Waterfront (nei restanti 41mila mq)

#### Finalità:

Promuovere l'attrattività turistica della Spezia, favorendo l'insediamento di attività (commerciali e non)

#### Investimento stimato:

**3,5 milioni di Euro** per il primo lotto relativo al *village* 

#### Stato dell'arte:

Inaugurazione il 22 luglio 2023 del *village* nella Calata Paita (primi 5mila mq) e valutazione delle candidature per la concessione: l'area è occupata da 14 edifici che ospiteranno, sotto la gestione di un soggetto privato, attività commerciali come bar e ristoranti, strutture per lo spettacolo e strutture per lo sport ed il tempo libero

#### <u>Ipotesi di sviluppo</u>:

Realizzare un hotel a 4/5 stelle nel *Waterfront* (una delle aree ideali a ospitare tale struttura nel territorio spezzino)



### 10 Costituzione di un Polo per la Formazione Tecnica: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

Realizzazione di una **scuola di formazione tecnica**, in *partnership* con ITS La Spezia e l'Agenzia formativa e di servizi per il lavoro Cisita Formazione Superiore\*

#### Finalità:

- Favorire la creazione di competenze tecniche specialistiche a supporto del territorio
- Investimento stimato:
  - Non disponibile
- Stato dell'arte:
  - Si riscontra un ridotto numero di iscritti ai corsi di formazione professionale e si deve favorire un maggior dialogo tra i diversi attori del sistema dell'istruzione nel territorio spezzino (a partire dalla scuola secondaria di secondo grado), da un lato, e con le imprese, dall'altro, secondo un approccio «a rete» e con l'attrazione di potenziali corsisti da fuori del territorio spezzino
  - La Spezia è storicamente un territorio di immigrazione da territori limitrofi sul fronte lavorativo: tuttavia nel 2022, in Provincia della Spezia le entrate di difficile reperimento sono state pari al 40% delle assunzioni – es. 47% nell'indirizzo universitario, 48% negli ITS, 50%\*\* nelle qualifiche professionale (3 anni) o diploma professionale (4 anni)

(\*) Cisita Formazione Superiore è Agenzia formativa e di servizi per il lavoro, di diretta emanazione delle associazioni territoriali di Confindustria La Spezia e Confindustria Liguria, promosso e partecipato, inoltre, da aziende industriali private del territorio spezzino. (\*\*) 46% nell'indirizzo ristorazione, 51% nell'indirizzo edile, 58% nell'indirizzo meccanico,



### 10 Costituzione di un Polo per la Formazione Tecnica: ipotesi di sviluppo

### <u>Ipotesi di sviluppo:</u>

- Promuovere la **partecipazione delle imprese** del sistema produttivo del territorio alla scuola (supporto economico, offerta di *stage* e tirocini, ecc.)
- Definire, anche in modalità digitale, percorsi coerenti con le vocazioni produttive del territorio e le necessità di competenza sia su profili altamente specializzati (es. in quelle in ambito energy, tra cui ibridizzazione/elettrificazione dei mezzi nautici, cold ironing per applicazioni portuali; in ambito mobilità, tra cui soluzioni di ricarica per la micro-mobilità e sensoristica/software per gestione dei flussi turistici su treni e sentieri) che professionale di base (es. saldatori, elettricisti, meccanici)
- Individuazione location adatta





### 111 Completamento della copertura della banda ultra-larga

#### Descrizione:

Completare gli investimenti connessi al Piano strategico BUL nella Provincia della Spezia

#### Finalità:

Creare un'infrastruttura pubblica di telecomunicazioni coerente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale europea, assicurando adeguate condizioni di competitività alle imprese e ai cittadini

#### Investimento stimato:

Non disponibile

#### Stato dell'arte:

- Lavori completati in 7 Comuni
- Lavori in esecuzione in 18 Comuni
- Lavori previsti in 6 Comuni

### <u>Ipotesi di sviluppo</u>:

- Completare entro il 2023-2026 i lavori in esecuzione
- Completare entro il 2030 i lavori in programmazione (Sarzana, Castelnuovo Magra, Levanto, Arcola, Lerici)





### La matrice per l'analisi degli interventi infrastrutturali sul territorio – Interventi di base con benefici diretti sulla competitività (1/2)

Progetto	Impatto sulla competitività del territorio	Impatto sulla occupazione	Complessità realizzativa	Ruolo di indirizzo delle imprese	Ruolo di implementazione delle imprese	Benefici diretti per le imprese	Livello di urgenza	Tempi di realizzazione
Completamento e raddoppio della linea ferroviaria pontremolese							1	Oltre il 2033
Interventi sulla rete stradale e autostradale							1	Oltre il 2033
Zona Logistica Semplificata (ZLS)							2	Entro il 2033
Realizzazione ed elettrificazione del Molo Crociere						•	2	Entro il 2033
Dragaggio dei bacini portuali nel porto mercantile							2	Entro il 2033
Realizzazione della nuova stazione FS di Migliarina							3	Entro il 2033











### La matrice per l'analisi degli interventi infrastrutturali sul territorio – Interventi di base con benefici diretti sulla competitività (2/2)

Progetto	Impatto sulla competitività del territorio	Impatto sulla occupazione	Complessità realizzativa	Ruolo di indirizzo delle imprese	Ruolo di implementazione delle imprese	Benefici diretti per le imprese	Livello di urgenza	Tempi di realizzazione
Sviluppo di servizi accessori di alto livello anche per l'industria spezzina							3	Entro il 2033
Consolidamento della vocazione turistica							2	Entro il 2033
Valorizzazione della Calata Paita e progetto <i>Waterfront</i>							2	Entro il 2033
Costituzione di un Polo per la Formazione Tecnica							2	Entro il 2033
Completamento della copertura della banda ultra-larga							1	Entro il 2033











## Focus sugli interventi trasformativi / di accelerazione della competitività nel territorio spezzino





### 12 Rigenerazione della tenuta di Marinella a Sarzana

#### Descrizione:

Rigenerazione ambientale, socio-economica e abitativa del borgo

#### Finalità:

Valorizzazione dell'intera area, degli spazi pubblici e del litorale, nel rispetto della salvaguardia dei valori storici e ambientali

#### Investimento stimato:

**15 milioni di Euro** dal fondo PINQUA del PNRR per la riqualificazione

#### Stato dell'arte:

Avvio dell'iter per l'attuazione degli interventi di rigenerazione del piano PINQUA (fine entro il 2026), con la necessità di rispettare le tempistiche amministrative

### <u>Ipotesi di sviluppo</u>:

Prevedere lo sviluppo di servizi residenziali, commerciali e culturali







### Riqualificazione e riutilizzo dell'area industriale dell'ex Ceramica Vaccari a Santo Stefano di Magra

#### Descrizione:

Processo di rigenerazione di un'area di 18 ettari (di cui 12 di costruito) nell'area industriale dell'ex
 Ceramica Vaccari

#### Finalità:

Favorire l'insediamento di nuove attività, agendo da hub per l'intera Val di Magra

#### • Investimento stimato:

Non disponibile

#### • Stato dell'arte:

 In passato, discussione su varie destinazioni d'uso (es. progetto di riqualificazione della nautica della Val di Magra e previsione di spazi per manutenzioni e lavaggi delle carene nel Piano della Nautica del 2006)

### Ipotesi di sviluppo:

Trasformare l'area in un distretto poli-funzionale, con destinazioni estese in ambito residenziale, produttivo, commerciale e artigianale, integrato all'interno di una pianificazione economica e infrastrutturale sovra-comunale, garantendo il collegamento con la bretella in variante alla SS62 della Cisa e con il porto



### 14 Riqualificazione e riuso dell'area ex IP a Spezia

#### Descrizione:

- Finalizzazione dell'**attività di bonifica** dell'area (20% della superficie rimanente)
- Realizzazione di interventi edilizi e infrastrutturali in un'area di 504mila mq (edificabile per 123mila mq)

#### Finalità:

- Mettere a disposizione del territorio spezzino nuovi spazi commerciali, residenziali e produttivi
- Investimento stimato:
  - **6,4 milioni di Euro** per l'attività di bonifica dal PNRR
- Stato dell'arte:
  - Realizzate vendite a lotti
  - In corso di definizione il progetto per finalizzare la bonifica
- <u>Ipotesi di sviluppo</u>:
  - Adeguare il piano d'area alle esigenze prospettiche del territorio, prevedendo lo sviluppo di servizi e adeguati collegamenti infrastrutturali (es. Variante Aurelia)





## Riqualificazione e riuso dell'area ex Fornaci Saudino a Sarzana: caratteristiche tecniche

#### • <u>Descrizione</u>:

- Area dei c.d. «Bozi di Saudino» a Sarzana, ovvero un sistema di 7 laghi artificiali e stagni originati da una ex cava di ghiaia e argilla delle ex Fornaci di Saudino, localizzata tra l'Autostrada A12 Genova-Rosignano e Viale XXV Aprile e confinante a nord con una zona commerciale e accessibile da Via Fondamento
- L'area urbana si estende su 3,5 ettari ad uso commerciale a fronte di 30 ettari di area naturalistica del Parco dei Bozi
- Il sito fa parte del Parco Regionale di Montemarcello-Magra (è in essere una convenzione di 10 anni che scade nel 2024) e oggi è stata in parte riconvertita ad area ricreativa-escursionistica (pesca sportiva, escursioni a piedi e a cavallo, attività di birdwatching)



Area urbana/commerciale

Area Parco dei Bozi

Nota: si veda anche il progetto n. 20.





# Riqualificazione e riuso dell'area ex Fornaci Saudino a Sarzana: finalità e possibili sviluppi

#### Finalità:

o Possibile utilizzo dell'area commerciale (35.000 mq) per **servizi commerciali** (piccole attività in lotti da 1.500 mq) e/o **servizi alla persona** (circa 5.000 mq su un totale circa 7.800 mq): si potrebbe realizzare una **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani autosufficienti** facendo leva sulla vicinanza all'area naturalistica oppure ad un **centro di riabilitazione e fisioterapia** con **strutture sportive** utilizzabili anche dai giovani; la dimensione commerciale potrebbe essere collegata alle necessità dei visitatori agli ospiti della RSA (es. piccole attività come bar, edicole, rivendita di beni di prima necessità, ecc.)

#### Investimento stimato:

- Da definire
- Stato dell'arte:
  - L'attuale destinazione dell'area urbana è a Palazzetto dello Sport e/o complesso fieristico (come da previsioni del piano regolatore scaduto), ma sono al vaglio dell'Amministrazione comunale ulteriori proposte tra cui la realizzazione di una RSA e di attività commerciali
- <u>Ipotesi di sviluppo:</u>
  - Apertura di un confronto con il Comune di Sarzana, l'Ente Parco, il soggetto privato proprietario dei 7 laghi e potenziali partner privati

Nota: si veda anche il progetto n. 20.







### Creazione di un incubatore / acceleratore di *start-up* a supporto della manifattura e dei servizi

#### Descrizione:

 Creazione di un incubatore di start-up volto a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, fornendo servizi di formazione e mentoring, spazi fisici e strumenti utili al processo di avvio e sviluppo, opportunità di networking, consulenza legale e contatti con investitori

#### • <u>Finalità</u>:

 Supportare la capacità innovativa del territorio, promuovere lo spirito imprenditoriale (in primis dei giovani) e sostenere le esigenze di innovazione delle imprese

#### Investimento stimato:

Non disponibile

#### Stato dell'arte:

 Lancio della 2° edizione dell'acceleratore di start-up Faros (CDP) per le imprese dell'Economia del Mare

### Ipotesi di sviluppo:

- o Identificare un *partner* specializzato da porre come capofila del progetto
- Coinvolgere gli attori del territorio (imprese, università ed enti di ricerca, ecc.) nelle attività dell'incubatore



56

## Programma «Basi Blu» per l'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi della Marina Militare

#### Descrizione:

Realizzazione dei lavori di adeguamento e ammodernamento della Base Navale di La Spezia,
 tramite il dragaggio delle aree, l'ampliamento e la costruzione di nuovi moli

#### Finalità:

 Ottenere un'infrastruttura portuale adeguata alle esigenze d'ormeggio delle nuove Unità Navali Maggiori e in genere alle nuove esigenze operative della Marina Militare

#### Investimento stimato:

- 380 milioni di Euro
- Stato dell'arte:
  - Realizzato lo studio di fattibilità del Ministero della Difesa
  - Assegnata gara per la progettazione degli interventi
- <u>Ipotesi di sviluppo</u>:
  - Garantire un'adeguata attività di **coinvolgimento e ascolto degli attori territoriali** nell'ambito della definizione del progetto





### 18 Sistema integrato di trasporto locale

#### Descrizione:

Revisione del modello di trasporto locale nell'area ad Est della Provincia, coordinato tra i vari territori dell'area, valorizzando e potenziando i collegamenti su ferro e via mare

#### Finalità:

- Razionalizzazione dei flussi trasportistici ai fini del decongestionamento e della riduzione dell'impatto ambientale, facendo leva anche su modalità alternative di trasporto
- Investimento stimato:
  - Non disponibile
- Stato dell'arte:
  - Dialogo in corso tra varie Amministrazioni del territorio della provincia spezzina
- <u>Ipotesi di sviluppo:</u>
  - Organizzare **Tavoli di concertazione** tra gli enti locali della Provincia della Spezia (sul modello della Conferenza programmatica sul Turismo) volti a identificare i percorsi operativi per la realizzazione di un sistema integrato di trasporto locale







# Riqualificazione e riuso dell'ex cava Filippi a Castelnuovo Magra: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

- **Piano di recupero urbanistico** su un'area ex industriale a Castelnuovo Magra di circa **13,3 ettari** nell'area baricentrale dell'area urbana (tra l'Aurelia e via della Pace, in località Molicciara) di cui 8 adibiti esclusivamente ad area verde (compreso il lago che veniva utilizzato per lo scarico dei residui della lavorazione del marmo)
- Il PUC prevede funzioni terziarie, locali per spettacoli, sport e tempo libero, funzioni turisticoricettive, artigianato leggero, attività commerciali e residenziali (il 34% del totale è lasciato alla flessibilità del progetto)\*

#### • Finalità:

- Riconversione degli attuali capannoni, con l'ipotesi di insediamento di spazi e magazzini commerciali di 13.000 mq
- Potenziamento dei servizi socio-sanitari e alla persona, con l'ipotesi di realizzare una Residenza
   Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani parzialmente autosufficienti
- Valorizzazione della destinazione ad uso pubblico, con l'ipotesi di realizzare un parco pubblico di circa 80.000 mq, un collegamento con via Aurelia e via della Pace e l'integrazione con la rete sentieristica
- o Ipotesi di realizzazione di un **invaso per l'irrigazione di soccorso all'agricoltura nel lago artificiale** (alimentato dal Canale Lunense)\*\* nei mesi estivi





## Riqualificazione e riuso dell'ex cava Filippi a Castelnuovo Magra: stato dell'arte e ipotesi di sviluppo

- Investimento stimato:
  - Da definire (richiesta di finanziamento al Ministero dei Trasporti MIT e al PNRR)
- Stato dell'arte:
  - Verifiche ambientali sul terreno della cava Filippi effettuate nel 2018, con esito positivo
- Ipotesi di sviluppo:
  - Previsione del termine dei lavori entro giugno 2026



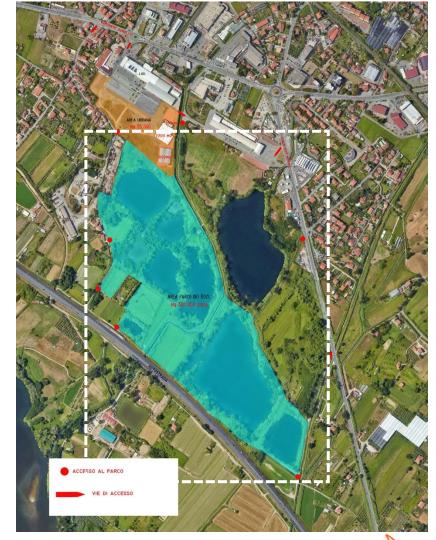




### Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana: caratteristiche tecniche (1/2)

#### • <u>Descrizione</u>:

- Area dei c.d. «Bozi di Saudino» a Sarzana, ovvero un sistema di 7 laghi artificiali e stagni originati da una ex cava di ghiaia e argilla delle ex Fornaci di Saudino, localizzata tra l'Autostrada A12 Genova-Rosignano e Viale XXV Aprile e confinante a nord con una zona commerciale e accessibile da Via Fondamento
- L'area urbana si estende su 3,5 ettari ad uso commerciale a fronte di 30 ettari di area naturalistica del Parco dei Bozi
- Il sito fa parte del Parco Regionale di Montemarcello-Magra (è in essere una convenzione di 10 anni che scade nel 2024) e oggi è stata in parte riconvertita ad area ricreativa-escursionistica (pesca sportiva, escursioni a piedi e a cavallo, attività di birdwatching)



Area urbana/commerciale

Area Parco dei Bozi







# Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana: caratteristiche tecniche (2/2)

#### Finalità:

- Possibile valorizzazione dell'area naturalistica (terreni e sistema dei laghi/stagni, di circa 30 ettari) con la realizzazione di una struttura ricettiva sotto forma di glamping\* (es. casette eco-sostenibili sull'acqua del lago più grande, a nord dell'area, previa l'autorizzazione dell'Autorità di Bacino), la conversione di una parte dei laghi ad attività ludico-sportive a basso impatto ambientale e la manutenzione/innovazione delle attività esistenti (es. piste ciclopedonali, destinazione di aree verdi a serre pubbliche o laboratori per sperimentazioni agricole dell'Università)
- Eventuale realizzazione, ai margini dell'area, di un campeggio per camper, di alto livello e ambientalmente sostenibile
- Investimento stimato:
  - Da definire

Nota: si veda anche il progetto n. 15.

(\*) Glamping è una parola composta da "glam(our)" e "(cam)ping", ovvero un campeggio che unisce la rusticità della riscoperta della natura con i comfort di un hotel di fascia alta. L'offerta di tali soluzioni ricettive è ancora poco sviluppata in Liguria e nella Provincia della Spezia.





# Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana: stato dell'arte e possibili sviluppi

#### Stato dell'arte:

- Sono al vaglio dell'Amministrazione comunale ulteriori proposte tra cui la realizzazione di una struttura ricettiva di *glamping*, di un parcheggio per *camper* e di strutture ludico-ricreative a basso impatto ambientale
- Allo stato attuale la gestione dell'area naturalistica è in capo all'Ente Parco e al Comune di Sarzana, ma servirebbe l'intervento di soggetti privati

### Ipotesi di sviluppo:

 Apertura di un confronto con il Comune di Sarzana, l'Ente Parco, il soggetto privato proprietario dei 7 laghi e potenziali partner privati



63

## La matrice per l'analisi degli interventi infrastrutturali sul territorio – Interventi trasformativi / di accelerazione della competitività (1/2)

Progetto	lmpatto sulla competitività del territorio	Impatto sulla occupazione	Complessità realizzativa	Ruolo di indirizzo delle imprese	Ruolo di implementazione delle imprese	Benefici diretti per le imprese	Livello di urgenza	Tempi di realizzazione
Rigenerazione tenuta di Marinella a Sarzana							1	Entro il 2033
Riqualificazione e riutilizzo dell'ex Ceramica Vaccari			•				1	Entro il 2033
Riqualificazione e riuso dell'area ex IP della Spezia	•		•				1	Entro il 2033
Riqualificazione e riuso dell'area ex Fornaci Saudino a Sarzana							2	Entro il 2033
Creazione di un incubatore/accele-ratore di start-up							3	Entro il 2033
Programma «Basi Blu» - Base Militare							3	Entro il 2033











## La matrice per l'analisi degli interventi infrastrutturali sul territorio – Interventi trasformativi / di accelerazione della competitività (2/2)

Progetto	Impatto sulla competitività del territorio	Impatto sulla occupazione	Complessità realizzativa	Ruolo di indirizzo delle imprese	Ruolo di implementazione delle imprese	Benefici diretti per le imprese	Livello di urgenza	Tempi di realizzazione
Sistema integrato di trasporto locale			•				2	Oltre il 2033
Riqualificazione ex cava Filippi							2	Entro il 2033
Valorizzazione dell'area naturalistica dei «Bozi di Saudino» a Sarzana							2	Entro il 2033









## Focus su opportunità potenziali/emergenti/prospettiche o di ulteriore sviluppo nel territorio spezzino





### 21 Consolidamento del "Miglio Blu - La Spezia Nautical District"

#### Descrizione:

Creazione sul territorio spezzino di un distretto nautico di rilevanza internazionale

#### Finalità:

- Potenziare l'immagine del territorio tramite un piano di interventi integrati di marketing territoriale, restyling, infrastrutture, nuovi servizi e aree
- Definire un'offerta della nautica spezzina integrata con le altre attività economiche del territorio
- Far crescere un "distretto nautico" capace di integrare e valorizzare l'industria e la ricerca stimolando nuova imprenditorialità locale e attraendo attività, imprese e investimenti
- Rafforzare il legame tra le opportunità occupazionali dei cantieri e le attività economiche
- Migliorare le sinergie tra sistema della formazione, imprese del settore ed enti di ricerca

#### Investimento stimato:

- 5 milioni di Euro nell'infrastruttura
- Stato dell'arte:
  - Non disponibile
- <u>Ipotesi di sviluppo</u>:
  - Sostenere operativamente l'attività dei Gruppi di Lavoro organizzati in capo al «Miglio Blu»







## Avvio del Polo Nazionale della Subacquea a La Spezia: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

 Gestione e coordinamento del primo Polo Nazionale della Subacquea all'interno del CSSN (Centro di Supporto e Sperimentazione Navale) della Spezia da parte della Marina Militare in sinergia con Leonardo, Fincantieri e altri *player* nazionali\* e la rete di PMI locali

#### Finalità:

- Promuovere la sinergia tra tutti gli aventi causa nel settore della Subacquea (Difesa, Grandi Imprese e PMI, Università e centri di ricerca)
- Sviluppare competenze nella ricerca scientifica e tecnologica sotto la supervisione e il controllo della Marina Militare a sostegno dell'economia e della difesa
- Sostenere lo sviluppo della filiera delle PMI del territorio spezzino attive nell'Economia del Mare, da coinvolgere direttamente nei programmi sulla subacquea e nelle attività di R&S

#### Investimento stimato:

- Stanziamento di 2 milioni di Euro dalla Legge di Bilancio 2023 per l'avvio del Polo
- Stato dell'arte:
  - o In corso di definizione la Fondazione pubblico-privata incaricata di gestire il Polo







# Avvio del Polo Nazionale della Subacquea a La Spezia: possibili sviluppi

### Ipotesi di sviluppo:

- Possibili sinergie con le attività del Center for Maritime Research and Experimentation (CMRE), centro ricerche della Science and Technology Organization della NATO specializzato nelle tecnologie sottomarine (scienze oceaniche, modellazione e simulazione, acustica e altre discipline), tenendo conto della crescente necessità di garantire una adeguata capacità di monitoraggio e intervento sulle infrastrutture subacquee e di creare esperti del settore sia da un punto di vista tecnico-scientifico che legale
- oceanica/simulatore abissale: si tratterebbe dell'unica struttura in Italia e potrebbe permettere esperimenti sulla tenuta in mare e sull'impatto che l'ambiente marino ha su grandi navi e piattaforme, studi per applicazioni in ambito militare e civile (es. medicina iperbarica; realizzazione di test di resistenza dei materiali in profondità)
- Ulteriore rafforzamento delle attività legate alla convegnistica specialistica di settore (es. 8° edizione della fiera «Seafuture» a Spezia, focalizzata su dual use, tecnologie green per il refitting, sicurezza marittima, cybersecurity, subacquea e tecnologia per la difesa marittima)
- Sfruttare il Polo Nazionale della Subacquea come veicolo promozionale dell'attrattività di La
   Spezia come territorio in grado di sviluppare e ideare progettualità innovative e a valore aggiunto







## Riqualificazione e riuso dell'area Enel a Spezia: caratteristiche tecniche (1/2)

#### • <u>Descrizione</u>:

- Installazione all'interno delle aree della Centrale «Eugenio Montale» a Vallegrande di un sistema di accumulo di energia elettrica (BESS), con capacità installata fino a 21 MW che occuperà un'area di circa 0,6 ettari
- Progetto per la realizzazione di un impianto di generazione fotovoltaica (capacità installata di ~7,3 MW), che occuperà un'area di 10 ettari, con iter autorizzativo completato; l'impianto è stato autorizzato nel novembre 2022
- Progetto per la realizzazione nelle aree dell'ex carbonile di una piattaforma logistica, mediante la costruzione di un magazzino multipurpose e di piazzali ad alta portanza; tale progetto è attualmente in fase di verifica di fattibilità
- Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione Idrogeno green, la cui sostenibilità economica è in fase di verifica
- Sviluppo di progetti in ambito energetico e industriale (14,5 ettari) e messa a disposizione di aree per la Comunità (2,7 ettari)





## Riqualificazione e riuso dell'area Enel a Spezia: caratteristiche tecniche (2/2)

#### Finalità:

- o Riqualificare un'area industriale dismessa nel contesto urbano per **produrre energia** *green*
- o Promuovere lo sviluppo dell'area della ex Centrale «E. Montale» per altre tipologie di attività del territorio

#### Stato dell'arte:

- o Il 15 giugno 2023 è stato firmato il **Protocollo d'Intesa** tra il **Comune della Spezia ed Enel** per definire il futuro dell'area della Ex Centrale «E. Montale», con specifico riferimento alla realizzazione degli impianti e delle attività sopra richiamate. A queste si aggiungono attività esterne all'area in questione e relative a sinergie consolidate con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e il Comune della Spezia, ad esempio: elettrificazione del Porto e Comunità Energetiche, oltre che efficientamento energetico e NZEB su diversi edifici pubblici
- Sono state avviate, a valle della dismissione, le attività di demolizione funzionali ai progetti già individuati nonché nelle aree di banchina oggetto di concessione (ponti gru e nastri)





## Valorizzazione e rilancio della Base Navale della Spezia e del relativo patrimonio immobiliare militare: caratteristiche tecniche

#### Descrizione:

 Riqualificare il patrimonio immobiliare attraverso operazioni di ristrutturazione, efficientamento energetico, riduzione dell'impatto ambientale e riconversione ad altri usi

#### Finalità:

- Rendere disponibili nuovi spazi produttivi per le imprese dell'indotto navalmeccanico e nautico, favorendo lo sviluppo di soluzioni duali (uso militare e civile)
- Riqualificare il patrimonio immobiliare della Difesa senza alcun costo per la Pubblica Amministrazione
- Creare un luogo fisico condiviso che raccolga le capacità professionali legate alle specificità territoriali
- Diventare un effettivo «Polo integrato della Difesa navale»

#### Investimento stimato:

- Da definire
- Stato dell'arte:
  - Nessun progetto in corso per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, visto anche il piano per le basi militari-operative e la necessità di avere un dialogo con la Marina





### Valorizzazione e rilancio della Base Navale della Spezia e del relativo patrimonio immobiliare militare: possibili sviluppi

### Ipotesi di sviluppo:

- Condividere l'iniziativa con l'Amministrazione della Difesa e Arsenale della Marina Militare della Spezia al fine di definirne la percorribilità, anche attraverso un accurato e puntuale studio di prefattibilità e con il coinvolgimento di Confindustria La Spezia per ottimizzare le ricadute e gli effetti potenzialmente diretti alle aziende dell'indotto
- Progressiva esternalizzazione ad imprese spezzine delle attività di manutenzione delle navi e altri servizi che in precedenza venivano realizzati internamente alla Marina Militare





### La matrice per l'analisi degli interventi infrastrutturali sul territorio – Opportunità potenziali/emergenti/prospettiche o di ulteriore sviluppo

Progetto	Impatto sulla competitività del territorio	Impatto sulla occupazione	Complessità realizzativa	Ruolo di indirizzo delle imprese	Ruolo di implementazione delle imprese	Benefici diretti per le imprese	Livello di urgenza	Tempi di realizzazione
Consolidamento del "Miglio Blu - La Spezia Nautical District"							1	Entro il 2033
Avvio del Polo Nazionale della Subacquea				•			1	Entro il 2033
Riqualificazione e riuso dell'area Enel della Spezia							1	Entro il 2033
Valorizzazione e rilancio della Base Navale e del relativo patrimonio immobiliare militare							1	Entro il 2033









### **Indice**

- 1. Obiettivi, metodologia di lavoro e attività dell'iniziativa
- 2. L'evoluzione del territorio spezzino nel medio-lungo termine
- 3. Gli interventi trasformativi per il territorio spezzino sul fronte infrastrutturale e di riqualificazione industriale
- 4. Le condizioni abilitanti per concretizzare la trasformazione del territorio spezzino e gli impatti attesi per l'economia provinciale





### Il territorio può contare su quattro competenze strategiche

#### **Economia del Mare**

- 1° Provincia italiana per imprese dell'Economia del Mare sul totale (3.381, pari al 16,3% del totale)
- 3° Provincia italiana per incidenza dell'occupazione generata dall'Economia del Mare
- 1° Provincia ligure (3° in Italia) per incidenza del Valore Aggiunto generato dall'Economia del Mare
- Presenza di importanti aziende leader della filiera nautica

#### Portualità e Logistica

- **2°** porto *gateway* in Italia
- Il porto della Spezia è un nodo strategico della rete TENT-T Core
- Il **30**% delle merci in arrivo al porto è trasportato su ferro (obiettivo di arrivare al 50%)
- Incremento della movimentazione di container tra il 2016 e il 2019 superiore al dato nazionale (+10,8% vs. +1,8%)

#### **Difesa e Meccanica**

- Presenza dell'Arsenale
   Militare marittimo (il 3° attivo in Italia, esteso su 85 ha)
- Futuro distretto

   nazionale della
   subacquea e potenziali
   asset da valorizzare
   dell'Arsenale
- Presenza di PMI con elevata specializzazione e alto know-how, ma limitate dalle dimensioni
- Importanti imprese di grandi dimensioni attive in settori ad alta tecnologia (Leonardo, Fincantieri, MBDA, Intermarine)

#### **Turismo**

- 1° Provincia ligure per crescita dei turisti tra il 2010 e il 2022 (+78%, vs. +20% media Italia)
- Nel 2023 attesi 700mila passeggeri crocieristici (+35% vs. 2022)
- Raddoppio dell'attuale capacità del porto della Spezia grazie agli investimenti programmati
- Asset artistici e
  naturalistici unici e non
  delocalizzabili (es.
  Cinque Terre e Golfo dei
  Poeti)





## I progetti individuati possono rafforzare le competenze strategiche del territorio spezzino dando un fondamentale contributo alla crescita

#### Economia del mare

- Opportunità di rafforzare la filiera manifatturiera della nautica e del refitting (distretto del Miglio Blu)
- Carenza di professionalità specifiche legate all'Economia del Mare e necessità di promuovere nuove attività imprenditoriali

#### Portualità e logistica

- Opportunità di rafforzamento del traffico merci (banchine e dragaggio nel porto mercantile)
- Opportunità di rilancio del traffico crocieristico
- Necessità di rivitalizzare le aree portuali collegate alla città (Waterfornt/Calata Paita) con attività leisure
- Sostenibilità ambientale dell'area portuale (consumi energetici delle navi attraccate e in rada)
- Sottovalorizzazione delle aree interne come hub retroportuale

#### **Difesa e Meccanica**

- Opportunità di rafforzamento della capacità manifatturiera nelle filiere strategiche
- Opportunità di una maggiore collaborazione tra Ministero della Difesa, Marina Militare e settore privato su ambiti sinergici

#### **Turismo**

- Fenomeno dell'overtourism nelle Cinque Terre e problemi di traffico su gomma (es. code/incidenti da traffico di auto e pullman turistici, soprattutto nei giorni festivi e in alta stagione) vs. shift verso il trasporto su ferro
- Scarsa offerta di ricettività di livello medio-alto nel territorio provinciale (anche per il segmento business), concentrazione nella città capoluogo e boom di B&B e affittacamere nelle Cinque Terre





### La metodologia di stima degli impatti

- A livello metodologico, per la stima degli impatti si è fatto ricorso al moltiplicatore degli investimenti pubblici indicato dal **Fondo Monetario Internazionale**:
- Il World Economic Outlook evidenzia come elevati investimenti producano effetti positivi significativi nel breve e medio lungo periodo. In particolare, il FMI ottiene, per i Paesi sviluppati
  - o un moltiplicatore di **medio periodo** pari a **1,4** ( $\beta$ MP = 1,4)
  - o uno di **breve periodo** (1 anno) pari a **0,4** (βLP = 0,4)
- Ciò significa che un aumento di **1 Euro** (ΔI) di investimenti infrastrutturali determina un **aumento di PIL di 0,4 Euro** (ΔPILBP= 0,4 ΔI) dopo il primo anno e un aumento di **1,4 Euro dopo 4 anni** (ΔPILMP = 1,4 ΔI)

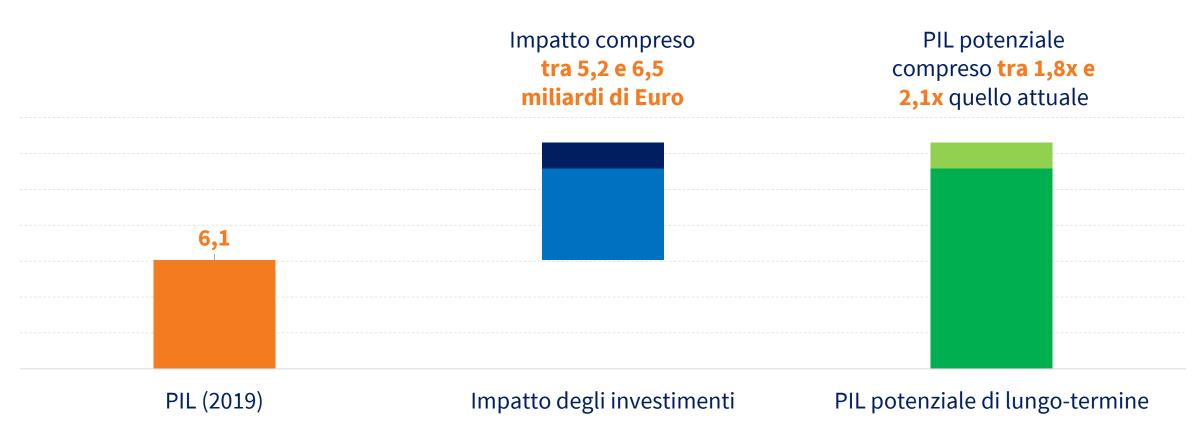
Nota: le stime sono sottostimate perché basate sui dati di investimento attualmente disponibili





## Nel lungo termine, l'attuazione degli interventi trasformativi sul territorio potrebbe generare un impatto sul PIL provinciale tra €5,2 e €6,5 mld

Stima dell'impatto atteso sul PIL della Provincia della Spezia derivante dalla realizzazione degli interventi sul territorio\* (miliardi di Euro)



(\*) Il moltiplicatore degli investimenti per la Provincia della Spezia è stato mutuato sulla base del modello di stima elaborato dalla piattaforma «Think Tank Liguria 2030» di The European House - Ambrosetti. Gli interventi considerati si riferiscono a quelli per cui sono noti gli investimenti previsti a livello provinciale.





## Una raccomandazione operativa di *governance*: una cabina di regia *multistakeholder* per guidare il cambiamento (1/2)

- Per poter **gestire e sfruttare le potenzialità** per il territorio spezzino derivanti dai numerosi interventi infrastrutturali previsti ed **accompagnare il processo di trasformazione** dell'economia provinciale, è fondamentale **assicurare la massima condivisione tra gli** *stakeholder* **pubblici e privati**
- A tal fine, per implementare queste progettualità (e/o altre che dovessero emergere a valle della presentazione di questo Studio), proponiamo che sia attivata una "cabina di regia" per la governance e la collaborazione a livello locale che agisca come strumento di indirizzo e governo del cambiamento
- Si potrebbe prevede quindi l'istituzione di un Comitato Guida formato dai vertici dei principali stakeholder del territorio spezzino:
  - Istituzioni interessate
  - **Sistema associativo**: principali associazioni imprenditoriali e/o principali operatori (collegati agli ambiti d'intervento dei progetti)
  - Sindacati

con riunioni periodiche di confronto e avanzamento





## Una raccomandazione operativa di *governance*: una cabina di regia *multistakeholder* per guidare il cambiamento (2/2)

#### La cabina di regia dovrebbe porsi l'**obiettivo** di:

- Offrire **nuovi tagli interpretativi a supporto delle decisioni del decisore pubblico**, che tengano conto delle esigenze e delle idee del sistema produttivo, del mondo del lavoro e della formazione e della società civile
- Discutere e approvare le priorità strategiche di sviluppo su scala provinciale, in un'ottica sinergica e integrata con le prospettive di sviluppo dei principali Comuni
- Validare in dettaglio i pro e contro dei singoli progetti e le fasi di implementazione, definendo i ruoli e il contributo dei singoli attori (ex ante ed ex post)
- Dimensionare gli **investimenti necessari** ed individuare e attivare le risorse finanziarie da reperire
- Mantenere viva l'attenzione e la "pressione" sugli aspetti di implementazione
- Realizzare un momento ricorrente su base annuale (es. gli «Stati Generali del territorio spezzino»), fornendo così un «progress report» all'opinione pubblica e ai media sullo stato di avanzamento del percorso di infrastrutturazione nella Provincia della Spezia e favorendo un confronto tra settore pubblico e privato



